

	<b>Bando per procedura di selezione di un concessionario per l'affidamento in gestione di un Centro per persone disabili.</b>
--	---

## **Affidamento in concessione di un Centro per persone disabili (CSE).**

### **Quadro di contesto.**

I Comuni facenti parte del Distretto socio-sanitario di Tradate hanno stipulato una convenzione per la gestione di un Centro per Ragazzi Disabili, individuando espressamente nella stessa come modulo gestionale la concessione di servizi a soggetto terzo.

In particolare, i Comuni si sono convenzionati al fine di pervenire alla gestione ottimale di un centro per l'accoglienza di ragazzi disabili medio-gravi, la cui condizione non sia tale da richiedere l'inserimento in una struttura complessa configurabile come centro diurno per disabili e che siano in possesso di una potenziale capacità di autonomia (d'ora in poi identificati per semplicità anche come "utenti").

Per le caratteristiche funzionali e per l'utenza prevalente, la struttura è configurabile, come Centro Socio Educativo (CSE), secondo quanto previsto dalla L.R. Lombardia n. 1/2007, dalla L.R. Lombardia n. 8/2007 e dalla L.R. Lombardia n. 3/2008, nonché dalla DGR Lombardia n. 20736 del 16 febbraio 2005.

Nel Centro non sono svolte attività sanitarie o riabilitative.

I Comuni hanno a tal fine individuato una struttura polifunzionale, ubicata nel Comune di Castiglione Olona, da affidare in correlazione alla gestione del servizio.

I soggetti accolti nel Centro hanno più di 15 anni (post obbligo scolastico) oppure si trovano in una situazione ostativa alla scolarizzazione.

Il Centro è destinato ad accogliere un massimo di 20 utenti, sui quali gli utenti dei Comuni del Distretto socio-sanitario di Tradate hanno la precedenza fino al massimo del 70% dei 20 posti disponibili, con graduatoria da definirsi anno per anno tenuto conto di questo criterio. Tale percentuale può essere modificata con decisione dell'Assemblea dei Sindaci del Distretto nel caso in cui siano esaurite le richieste pervenute dallo stesso.

Il Centro deve ottenere, prima dell'avvio delle attività, l'autorizzazione al funzionamento e l'accreditamento secondo la normativa vigente prevista dalla Regione Lombardia per le strutture socio-assistenziali.

Il soggetto che sarà individuato come gestore del Centro è tenuto a realizzare i servizi nel rispetto delle condizioni generali e particolari di sviluppo delle attività stabilite dalla convenzione.

Il soggetto gestore deve garantire la gestione ottimale del Centro, in raccordo con le esigenze dei Comuni aderenti alla convenzione, nonché gli investimenti necessari ad assicurare la piena funzionalità della struttura.

In tal senso spettano al soggetto gestore:

- a) gli interventi di adeguamento funzionale e manutentivi (anche edilizi) della struttura;
- b) la fornitura degli arredi e della strumentazione necessari alla gestione del servizio;
- c) la gestione di tutte le attività complementari alle attività principali (socio-educative), quali, a titolo esemplificativo, le attività amministrative inerenti la riscossione delle tariffe per la fruizione dei servizi, ecc..
- d) la fornitura e l'erogazione dei pasti agli utenti del centro.

Il soggetto gestore del Centro deve assicurare, quale attività complementare, anche il servizio di trasporto degli utenti.

Il soggetto individuato come gestore del Centro può svolgere nello stesso attività autonome, se compatibili con la destinazione funzionale della struttura e le attività principali (di tipo socio-educativo) affidate in gestione.

Il soggetto individuato come gestore del Centro può realizzare nello stesso interventi migliorativi delle strutture, finalizzati alla valorizzazione funzionale delle stesse, in termini di potenziamento e di miglioramento complessivo per la ottimale resa dei servizi.

La durata della concessione del servizio di gestione del Centro è individuata nel periodo intercorrente tra la stipulazione della relativa convenzione e il 30.11.2038.

L'affidamento in gestione delle attività è formalizzato secondo il modulo della concessione di servizi (art. 1, punto 4 della Direttiva 2004/18/CE e art. 30 del D.Lgs. n. 163/2006).

La procedura è organizzata in forma di procedura aperta, assimilabile a quanto definito dall'art. 3 del d.lgs. n. 163/2006, al fine di garantire massima trasparenza nel processo selettivo del concessionario.

Per quanto specificate nel presente bando e nel disciplinare di gara, possono aversi applicazioni facoltative, parziali o per analogia di normative generali o settoriali, comprese le disposizioni del D.Lgs. n. 163/2006.

Il modello organizzativo-gestionale dei servizi realizzabili e producibili nel Centro, nonché dei servizi da esso proponibili è illustrato compiutamente nello schema di convenzione.

### **1. Amministrazione aggiudicatrice e riferimenti essenziali relativi alla procedura di selezione del concessionario**

I Comuni associati hanno individuato quale Amministrazione capofila, deputata a svolgere la procedura selettiva il Comune di Tradate, Servizio Sociale , Piazza Mazzini n. 6, CAP 21049 Città Tradate, Nazione Italia ; tel. 0331.826836; fax 0331.826886;

Salvo diverse specificazioni, di seguito dettagliate, il Comune di Tradate è la parte referente per la procedura di affidamento in concessione dei servizi di gestione del Centro.

La procedura di selezione del concessionario è stata indetto con determinazione a contrarre del Responsabile del Servizio Sociale;

Il Codice identificativo della procedura di selezione del contraente (CIG) è il n. 032399591F;

### **2. Oggetto della procedura di selezione dell'affidatario e della correlata convenzione.**

L'oggetto della procedura di selezione dell'affidatario e della correlata convenzione è costituito dall'affidamento in gestione, in conformità con il modulo concessorio delineato dall'art. 1, punto 4 della Direttiva 2004/18/CE e dall'art. 30 del D.Lgs. n. 163/2006, di attività connesse al funzionamento e di altre attività complementari sviluppabili nel CSE sito nel Comune di Castiglione Olona, come da convenzione stipulata in data 27.02.2009

tra i comuni del distretto di Tradate, organizzato quale forma di gestione associata di servizi (ai sensi dell'art. 30 del d.lgs. n. 267/2000) tra i Comuni di di Castelseprio, Castiglione Olona, Locate Ceppino, Gornate Olona, Tradate, Vedano Olona, Venegono Inferiore e Venegono Superiore.

L'affidamento in concessione dei servizi per la gestione del Centro comporta l'effettuazione di prestazioni gestionali, organizzative e complementari, con riferimento alle attività di seguito precisate:

<b>Servizio e qualificazione</b>	<b>Attività e modalità di esecuzione</b>
Servizi di natura socio-educativa e servizi correlati CPV 85312120-6 Servizi forniti da centri diurni per bambini e giovani disabili 85312320-8 Servizi di consulenza Attività principale e prevalente	A. Servizi socio-educativi, quali: A.1. elaborazione e sviluppo di progetti educativi personalizzati, con iniziale osservazione e rilevazione delle abilità di base, delle capacità residue e delle risorse e inclinazioni della persona; Tale complesso di attività comprende: a.1.1.) la stesura del progetto

	<p>individualizzato per ogni persona inserita da condividere con la famiglia e il servizio inviante e i servizi socio-sanitari territoriali competenti;</p> <p>a.1.2.) la tenuta del fascicolo personale dell'utente;</p> <p>A.2. elaborazione e sviluppo di un progetto generale di struttura;</p> <p>A.3. gestione di attività finalizzate al raggiungimento di obiettivi di autonomia personale e sociale;</p> <p>A.4. sviluppo di progetti per i servizi di formazione all'autonomia(SFA)</p> <p>A.5. sostegno alla famiglia, supportandone il lavoro di cura e di educazione;</p> <p>A.6. progettazione e messa in rete con le agenzie del territorio di interventi di sostegno;</p> <p>A.7. gestione delle attività di coordinamento del Centro e dei servizi da esso prodotti;</p> <p>A.8. redazione della Carta dei Servizi e suo aggiornamento;</p>
<p>Servizi di natura socio-assistenziale CPV 85311300-5 Servizi di assistenza sociale per bambini e Giovani Attività principale</p>	<p>B. Servizi socio-assistenziali, quali:</p> <p>B.1. gestione di attività di aiuto per i bisogni primari quali igiene personale, assunzione dei pasti, mobilitazione e deambulazione.</p>
<p>Servizi di natura ricreativa CPV 92000000-1 Servizi ricreativi, culturali e sportivi Attività principale e prevalente</p>	<p>C. Servizi ricreativi, quali:</p> <p>C.1. gestione di attività ricreative, espressive, manuali e di socializzazione, con proposte laboratoriali alternate per evitare ripetitività e favorire l'acquisizione di nuovi apprendimenti, interessi e abilità.</p>
<p>Servizi di ristorazione e mensa CPV 55510000-8 Servizi di mensa</p>	<p>D. Servizi di ristorazione collettiva a valenza sociale, quali:</p> <p>D.1. servizio mensa con presentazione di menù approvati dal Servizio Nutrizionale dell'ASL competente.</p>
<p>Servizi di trasporto dell'utenza CPV 60000000-8 Servizi di trasporto Attività complementare</p>	<p>E. Servizi di trasporto persone, quali:</p> <p>E.1. Servizio di trasporto degli utenti da e per il Centro, anche per frequenze a moduli.</p> <p>Il servizio trasporto casa/centro deve</p>

	<p>essere comprensivo dell'attività di accompagnamento ed assistenza dell'ospite durante il percorso effettuata tramite un operatore, specificamente addetto all'assistenza nelle fasi dell'uscita e del rientro nella propria abitazione, ivi compresa la eventuale collaborazione con i familiari per il superamento di barriere architettoniche.</p> <p>Il servizio deve essere organizzato dal soggetto affidatario al fine di garantire di norma una permanenza sul mezzo non superiore a un'ora.</p>
<p>Servizi amministrativi CPV 85321000-5 Servizi sociali amministrativi Attività complementare</p>	<p>F. Servizi di natura amministrativa quali:</p> <p>F.1. attivazione e svolgimento di tutte le procedure amministrative per il funzionamento del centro, ivi compresa l'autorizzazione al funzionamento;</p> <p>F.2. gestione delle attività inerenti la riscossione delle rette e delle tariffe dovute per la fruizione dei servizi prodotti dal Centro;</p> <p>F.3. gestione delle attività inerenti il debito informativo nei confronti della Regione Lombardia per i servizi gestiti;</p> <p>F.4. redazione del Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenti e suo aggiornamento.</p>
<p>Servizi di pulizia e di lavanderia CPV 90911200-8 Servizi di pulizia degli edifici 98310000-9 Servizi di lavanderia e di lavaggio a secco Attività complementare</p>	<p>G. Servizi strumentali al funzionamento del Centro, quali:</p> <p>G.1. pulizia e riordino degli ambienti, degli arredi e attrezzature, compresi gli spazi esterni di accesso al centro, con l'obiettivo di salvaguardare lo stato igienico sanitario dell'ambiente, mantenere in integro l'aspetto estetico dei locali;</p> <p>G.2. servizi di lavanderia e guardaroba necessari al funzionamento del Centro.</p>
<p>Servizi di manutenzione. CPV 50700000-2 Servizi di riparazione e manutenzione di impianti di edifici Lavori di manutenzione</p>	<p>H. Servizi e lavori di manutenzione, quali:</p> <p>H.1. manutenzione generale delle strutture e delle dotazioni strumentali del Centro.</p>

CPV			
45259000-7	Riparazione	e	
	manutenzione di impianti		
45259300-0	Riparazione	e	
	manutenzione di centrali termiche		
45210000-2	Lavori generali	di	
	costruzione di edifici		
	Attività complementari		

Gli elementi di dettaglio in ordine alla resa delle prestazioni per la realizzazione delle attività sono precisati nello schema di convenzione.

### **Attività di sviluppo dei servizi gestionali e complementari**

Per la realizzazione delle attività oggetto dell'affidamento in gestione – concessione è richiesto l'utilizzo, da parte del soggetto individuato come affidatario-concessionario, di personale qualificato/specializzato, secondo indicazioni di dettaglio precisate nello schema di convenzione.

I Comuni associati rimangono titolari a tutti gli effetti dei servizi sviluppati per essi nel Centro, mentre il soggetto affidatario si fa carico della responsabilità di tutti gli aspetti programmatici e gestionali relativi alle attività della struttura, nei termini e alle condizioni stabilite nello schema di convenzione.

Le attività per lo sviluppo dei servizi di gestione del Centro devono essere realizzate nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente in materia di sicurezza sul lavoro (con riferimento particolare al d.lgs. n. 81/2008) ed in rispondenza alle esigenze che verranno ad essere determinate in base all'elaborazione del Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenza (DUVRI).

### **3. Luogo di esecuzione e obbligo di sopralluogo**

Le attività ed i servizi relativi all'affidamento in gestione di attività connesse al funzionamento del CSE e di altre attività complementari e delle relative strutture dovranno essere eseguiti presso la struttura deputata a sede del CSE, ubicata in Gornate Superiore, nel Comune di Castiglione Olona, come identificata nello schema di convenzione.

Coloro che intendono partecipare alla procedura selettiva, per presentare offerta devono effettuare, a pena di esclusione dalla procedura, un sopralluogo dell'edificio destinato alla produzione dei servizi.

La visione dell'immobile può essere effettuata dal settimo giorno lavorativo successivo alla data di pubblicazione del presente bando e non oltre il settimo giorno lavorativo precedente il termine di scadenza per la presentazione delle offerte.

Per l'effettuazione del sopralluogo, che deve essere effettuato da un rappresentante del concorrente, deve essere fissato un appuntamento con il responsabile del procedimento (funzionario del comune di Castiglione Olona), il quale rilascia attestazione dell'avvenuto sopralluogo da allegare all'offerta.

Al momento del sopralluogo verrà rilasciata la seguente documentazione:

-computo metrico estimativo del maggio 2006

-relazione descrittiva sullo stato dello stabile del maggio 2006

#### **4. Soggetti ai quali possono essere affidati i servizi**

Le attività connesse al funzionamento e le altre attività complementari per lo sviluppo dei servizi di gestione del Centro possono essere affidati a soggetti configurabili come operatori economici del Terzo Settore, esplicitanti attività in forma imprenditoriale come cooperative sociali, assumendo a riferimento l'elencazione classificatoria riportata nell'art. 34 del D.Lgs. n. 163/2006 in rapporto a quanto previsto dalla legge n. 328/2000, dal d.P.C.M. 30 marzo 2001, nonché dalla L.R. Lombardia n. 1/2008 e dalla L.R. Lombardia n. 3/2008.

Non possono partecipare alla selezione concorrenti che si trovino fra di loro in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile. L'Amministrazione esclude dalla selezione anche i concorrenti per i quali accerta che le relative offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale, sulla base di univoci elementi.

#### **5. Unitarietà delle offerte**

In relazione all'affidamento delle attività connesse al funzionamento e delle altre attività complementari per lo sviluppo dei servizi di gestione del Centro i soggetti interessati devono presentare offerta unitaria, riferita al complesso degli stessi. Saranno escluse le offerte presentate solo per una parte dei servizi in questione.

#### **6. Possibilità di varianti**

Per le attività connesse al funzionamento e per le altre attività complementari per lo sviluppo dei servizi di gestione del Centro sono ammesse varianti rispetto al quadro organizzativo-gestionale definito dall'Amministrazione nello schema di convenzione.

Le varianti non possono comunque determinare offerte comportanti costi in aumento rispetto ai dati di valore indicati nel presente bando come riferimenti per la gestione ottimale. Le offerte in aumento saranno escluse.

#### **7. Durata dell'affidamento in concessione e possibile proroga.**

L'affidamento in concessione delle attività connesse al funzionamento e delle altre attività complementari per lo sviluppo dei servizi di gestione del Centro ha durata riferita al periodo intercorrente tra la stipulazione della relativa convenzione ed il 30.11.2038.

Le attività devono essere realizzate nell'ambito del periodo di durata della concessione, secondo le specificazioni in riportate nella convenzione stipulata.

La durata della concessione può essere prorogata per un periodo massimo di sei (6) mesi, in relazione alla revisione organizzativa complessiva del servizio ed al conseguente espletamento della procedura per l'individuazione di un nuovo affidatario - concessionario.

#### **8. Valore dell'affidamento in gestione – valore di riferimento per interventi strutturali.**

Il valore complessivo dell'affidamento in gestione - concessione delle attività connesse al funzionamento e delle altre attività complementari per lo sviluppo dei servizi di gestione del Centro e delle relative strutture è determinato in €. 5.928.997,00 corrispondente al quadro economico delle potenziali entrate di seguito specificato:

<b>Tipologia di entrata</b>	<b>Valore su base annuale / una tantum</b>	<b>Valore per durata concessione</b>
Tariffe per i servizi percepibili dagli utenti (retta mensile x numero medio utenti, rapportata a undici mensilità)	€. 198.000,00 (ipotesi su retta mensile di euro 900,00), IVA esclusa	€. 5.742.000,00
Corrispettivo parziale per sostenere investimenti a fini di miglioramento del servizio.	€. 186.997,00 (una tantum) comprensivo di IVA	€.186.997,00 (complessivo) comprensivo di IVA
<b>Totale</b>	<b>€. 384.997,00</b>	<b>€. 5.928.997,00</b>

Il valore dell'affidamento in gestione - concessione costituisce il riferimento per la determinazione delle componenti economiche individuate come base d'asta per l'offerta economica da produrre in relazione alla presente procedura di selezione e del canone annuo di gestione dei servizi e delle relative strutture.

Per la formalizzazione della garanzia provvisoria è assunto a riferimento il valore annuale moltiplicato su base triennale, pertanto individuato in €. 1.154.991,00.

Il valore presuntivo dei complessivi interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria finalizzati all'adeguamento strutturale del Centro è determinabile in €. 295.720,00 presuntivi, sulla base dello studio di fattibilità elaborato dall'Amministrazione e disponibile per i concorrenti presso il Comune di Castiglione Olona

Nell'ambito della concessione l'Amministrazione richiede al concessionario di realizzare alcuni investimenti essenziali per la manutenzione ordinaria e straordinaria finalizzata all'adeguamento funzionale, secondo lo studio di fattibilità e per il valore presuntivo indicato al precedente comma 4. Pertanto, al fine di assicurare al concessionario il perseguimento dell'equilibrio economico-finanziario degli investimenti e della connessa gestione in relazione alla qualità del servizio da prestare, l'Amministrazione prevede un corrispettivo parziale, versato una tantum, di €. 186.997,00 con le modalità indicate nella convenzione.

L'attivazione del Centro è conseguente all'individuazione del soggetto affidatario in base alla presente procedura selettiva. Tale situazione non



permette l'individuazione dei rischi specifici e da interferenza, che potranno essere analizzati dal soggetto affidatario/concessionario solo una volta definite le modalità operative effettive di gestione del Centro stesso, con elaborazione di specifico DUVRI.

I costi per la sicurezza saranno pertanto determinati una volta elaborato il DUVRI ed individuate le misure per la rimozione, riduzione ed eliminazione dei rischi specifici e da interferenza.

I costi per la sicurezza saranno individuati con riferimento al quadro di entrate potenziale ed effettivo determinabile in base all'attivazione completa dei servizi del Centro.

### **9. Canone concessorio.**

Il soggetto individuato quale affidatario della gestione – concessionario delle attività connesse al funzionamento e delle altre attività complementari per lo sviluppo dei servizi di gestione del Centro è tenuto a corrispondere all'Amministrazione un canone annuo per la gestione dei servizi e della struttura determinato in Euro 2000,00 annui ed assoggettato a revisione annua, come meglio specificato nello schema di convenzione, da versare al comune di Tradate quale comune capodistretto.

### **10. Procedura di selezione e criterio di aggiudicazione**

Procedura di selezione ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. n. 163/2006, con aggiudicazione in favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa svolta con applicazione del criterio in analogia a quanto previsto dall'art. 83 dello stesso D.Lgs. n. 163/2006.

Le procedure di selezione saranno svolte da una Commissione giudicatrice appositamente nominata con Determinazione Dirigenziale successiva alla data di scadenza per la presentazione delle offerte.

La Commissione giudicatrice procederà alla verifica dell'eventuale incongruenza delle offerte, assumendo quale parametro di riferimento il ribasso delle tariffe proposte per valori superiori al 10% di quanto stabilito nei profili economici di riferimento.

Ad avvenuta verifica dell'incongruenza di una o più offerte ed eseguito il procedimento per l'analisi delle giustificazioni in analogia a quanto previsto dagli articoli 86-88 del D.Lgs. n. 163/2006, la Commissione giudicatrice procederà alla rielaborazione della graduatoria, per la proposta della stessa all'organo competente all'aggiudicazione.

L'Amministrazione può procedere all'affidamento in concessione delle attività qualora risulti valida anche una sola offerta.

### **11. Criteri di valutazione dell'offerta**

L'offerta sarà valutata con attribuzione di punteggio:

- a) sino ad un massimo di 80 punti per la parte tecnico-qualitativa;
- b) sino ad un massimo di 20 punti per la parte economica.

Per ciascuna offerta saranno sommati i punti ottenuti e sulla base di questi le offerte saranno poste in graduatoria decrescente.

La graduatoria provvisoria sarà sottoposta a verifica dell'eventuale congruità/anomalia delle offerte come previsto nel precedente punto 10.

### **11.1. Valutazione delle offerte: criteri e procedura.**

La Commissione giudicatrice, procederà alla valutazione degli elementi compositivi delle offerte, secondo quanto di seguito specificato, nonché nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente.

Le offerte per la selezione sono composte di una parte tecnico-qualitativa, nella quale devono essere esplicitati da ciascun soggetto partecipante gli elementi caratterizzanti l'espletamento del servizio e rilevanti per l'Amministrazione, nonché di una parte economica, rappresentativa di elementi migliorativi rispetto al quadro economico di riferimento.

### **11.2. Parte tecnico-qualitativa dell'offerta.**

La parte tecnico-qualitativa dell'offerta è valutata con riferimento ai seguenti criteri e sub-criteri ed ai rispettivi punteggi massimi attribuibili, determinati in 80 punti complessivi.

La valutazione dei criteri e dei sub-criteri è svolta tenendo conto del quadro generale descrittivo dei servizi e delle specifiche prestazionali ed organizzative descritte nello schema di convenzione.

1. Progetto gestionale dei servizi offerti dal Centro, con punteggio massimo attribuibile di **35 punti**, da suddividere secondo i seguenti elementi (sub-criteri) di valutazione ed i corrispondenti punteggi massimi compositivi:

<b>Elemento (sub-criterio)</b>	<b>Punteggio massimo attribuibile</b>
Articolazione e modalità di gestione delle attività di sviluppo dei servizi principali (socioeducativi e ricreativi) offerti nel Centro, con particolare riferimento alle specifiche prestazionali indicate nello schema di convenzione.	13 punti
Elementi-chiave e linee di impostazione per i progetti personalizzati, riferiti ad utenti fruitori dei servizi (socio-educativi e ricreativi) resi dal Centro.	8 punti
Elementi-chiave e linee di sviluppo dei progetti per i servizi di formazione all'autonomia (SFA), con evidenziazione delle caratteristiche peculiari dei percorsi finalizzati a favorire il recupero o il rafforzamento dell'autonomia di soggetti deboli.	5 punti
Modalità di organizzazione del lavoro di equipe dedicato all'inserimento e al percorso degli utenti nei servizi principali (socio-educativi e ricreativi) offerti dal Centro.	3 punti

Modalità di organizzazione e di gestione delle attività di rapporto con le famiglie degli utenti del Centro, finalizzate all'acquisizione di informazioni importanti per l'ottimale sviluppo dei servizi e dei progetti coinvolgenti gli utenti stessi.	3 punti
Modalità di definizione e di sviluppo dei rapporti con i soggetti istituzionali (Aziende Sanitarie Locali, Comuni, Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona, Fondazioni derivanti da trasformazione IPAB, ecc.) e con i soggetti del Terzo Settore operanti nel sistema di rete in relazione all'inserimento degli utenti ed al seguito delle attività ad essi rivolte.	3 punti

2. Metodologie per l'ottimizzazione dell'impiego delle risorse umane nell'ambito dei servizi principali (socio-educativi e ricreativi) resi dal Centro, con punteggio massimo attribuibile di **10 punti**, da suddividere secondo i seguenti elementi (sub-criteri) di valutazione ed i corrispondenti punteggi massimi compositivi:

<b>Elemento (sub-criterio)</b>	<b>Punteggio massimo attribuibile</b>
Piano di formazione specificamente riferita alle problematiche dei servizi offerti dal Centro per le risorse umane dell'affidatario impegnate nelle attività di gestione della struttura, composto: a) da elementi operativi con riferimento alla fase di avvio dei servizi, per assicurare massima efficienza alle attività del Centro; b) da elementi operativi con riferimento al primo triennio di attività, per garantire il consolidamento delle abilità delle risorse umane impegnate; c) con indicazione delle linee generali di sviluppo e del numero di ore assicurate annualmente nell'arco di durata complessiva della concessione, per garantire la continuità della formazione specifica.	7 punti
Modalità di contenimento del turn - over degli operatori impegnati nei servizi principali (socio-educativi e ricreativi) offerti dal Centro, al fine di garantire continuità di rapporto tra i soggetti erogatori dei servizi ed i fruitori degli stessi, anche con indicazione delle soluzioni per evitare l'ingenerazione di condizioni di stress peculiare negli stessi operatori (per evitare la sindrome da auto-esclusione / burn-out).	3 punti

3. Piano degli investimenti realizzabili per il miglioramento funzionale delle strutture del Centro, con punteggio massimo attribuibile di **10 punti**, da suddividere secondo i seguenti elementi (sub-criteri) di valutazione ed i corrispondenti punteggi massimi compositivi:

Elemento (sub-criterio)	Punteggio massimo attribuibile
Struttura del piano degli investimenti per la realizzazione di interventi, anche edilizi, per il miglioramento strutturale e funzionale del Centro (esclusi di interventi di adeguamento iniziale previsti dall'art. 11.1 dello schema di convenzione), configurabili come strumentali alla gestione ottimale dei servizi resi dallo stesso, con riferimento ai primi dieci (10) anni di concessione.	8 punti
Linee-guida per lo sviluppo del piano degli investimenti nel periodo di durata della concessione successivo alla scadenza del primo decennio.	2 punti

4. Attività integrative dei servizi principali (socio-educativi e ricreativi) previsti dallo schema di convenzione, da attuare nei confronti degli utenti del Centro se richieste e con costi aggiuntivi rispetto alla retta mensile, con punteggio massimo attribuibile di **7 punti**, con riferimento ai seguenti elementi specificativi:

Elemento (sub-criterio)	Punteggio massimo attribuibile
Modalità di organizzazione e di gestione delle attività integrative dei servizi principali (socio-educativi e ricreativi) resi dal Centro a favore degli utenti (previsti dall'art. 2 dello schema di convenzione), finalizzate a sostenere richieste delle famiglie degli utenti del Centro stesso, quali, a titolo indicativo e non esaustivo: a) attività per gli utenti che permangono nel Centro dopo l'orario di conclusione delle attività (c.d. "attività post Centro"); b) attività da sviluppare autonomamente nel fine settimana, rivolte agli utenti ammessi al Centro.	7 punti

5. Modalità di gestione delle attività autonomamente realizzabili dall'affidatario (in base all'art. 7 dello schema di convenzione) presso il Centro, non direttamente finalizzati agli utenti del centro ma comunque in ambito sociale, con punteggio massimo attribuibile di **6 punti**, con riferimento ai seguenti elementi specificativi:

<b>Elemento (criterio)</b>	<b>Punteggio massimo attribuibile</b>
Articolazione dell'offerta delle attività autonomamente realizzabili dall'affidatario presso il Centro, a carattere socio-assistenziale e/o socio-educativo, rivolte anche a soggetti non utenti del Centro, con prospettiva riferita ai primi dieci (10) anni di sviluppo dell'attività.	6 punti

6. Modalità di gestione dei servizi complementari di trasporto offerti agli utenti per la migliore accessibilità al Centro, con punteggio massimo attribuibile di **5 punti**, da suddividere secondo i seguenti elementi (sub-criteri) di valutazione ed i corrispondenti punteggi massimi compositivi:

<b>Elemento (sub-criterio)</b>	<b>Punteggio massimo attribuibile</b>
Proposta di costo del servizio per gli utenti, con finalizzazione al contenimento degli stessi secondo dati coerenti con le tariffe (rette) per la fruizione dei servizi tipici (socio-educativi e ricreativi) del Centro.	3 punti
Modalità di gestione del servizio di trasporto degli utenti, con specifica finalizzazione all'ottimizzazione dell'accesso al Centro.	2 punti

7. Metodologie per la verifica di andamento dei servizi principali e complementari resi dal Centro, con punteggio massimo attribuibile di **5 punti**, da suddividere secondo i seguenti elementi (sub-criteri) di valutazione ed i corrispondenti punteggi massimi compositivi:

<b>Elemento (sub-criterio)</b>	<b>Punteggio massimo attribuibile</b>
Modalità di raccolta, organizzazione e gestione delle informazioni finalizzate a garantire processi di controllo operativo e qualitativo (sviluppati da parte del Comune).	3 punti
Modalità di organizzazione e di gestione, da parte dell'affidatario, di un sistema di controllo dei processi produttivi dei servizi principali e complementari offerti dal Centro (autocontrollo).	2 punti

8. Modalità di gestione dei servizi di ristorazione offerti agli utenti per la migliore fruizione delle attività del Centro, con punteggio massimo attribuibile di **2 punti**, con riferimento ai seguenti elementi specificativi:

<b>Elemento (criterio)</b>	<b>Punteggio massimo attribuibile</b>
Modalità di gestione del servizio di ristorazione per gli utenti, con specifica finalizzazione all'ottimizzazione del servizio in relazione alle attività realizzate nel Centro.	2 punti

#### Modalità di attribuzione dei punteggi.

Gli elementi (criteri e, ove ripartiti, sub-criteri) di offerta di natura qualitativa rappresentati dai concorrenti sono valutati mediante l'assegnazione di un punteggio, entro il massimo previsto, che sintetizza l'apprezzamento degli elementi proposti, considerando che:

- a) il punteggio è pari a zero in corrispondenza della prestazione totalmente non soddisfacente dalle aspettative e esigenze dell'Amministrazione;
- b) il punteggio è pari al massimo attribuibile in corrispondenza della prestazione di massima soddisfazione delle aspettative e delle esigenze dell'Amministrazione.

In relazione a ciascuna offerta presentata, la Commissione esprime la propria valutazione sugli elementi (criteri e, ove ripartiti, sub-criteri) di offerta rappresentati dal concorrente, assegnando un punteggio illustrativo dell'apprezzamento delle proposte e motivando il punteggio assegnato.

Per i criteri ripartiti in sub-criteri, il punteggio attribuito a ciascun criterio di offerta è calcolato sommando i punteggi attribuiti ad ogni elemento (sub-criterio) compositivo dello stesso.

Il punteggio attribuito complessivamente alla parte tecnico-qualitativa di ciascuna offerta presentata è calcolato sommando i punteggi attribuiti ad ogni criterio.

### **11.3. Soglia di sbarramento qualitativo.**

Qualora un'offerta non raggiunga una valutazione degli elementi tecnico-qualitativi almeno pari a 50 punti su 80 attribuibili, la stessa sarà esclusa, in quanto incongrua con le aspettative dell'Amministrazione in ordine alla qualità dei servizi producibili nel Centro.

### **11.4. Parte economica dell'offerta**

La parte economica dell'offerta è valutata con riferimento al seguente criterio: dato di riduzione rispetto alla tariffa indicata dall'Amministrazione come retta

per i servizi principali (socio-educativi e ricreativi) offerti dal Centro, con punteggio massimo attribuibile determinato in 20 punti complessivi.

La tariffa di riferimento per la formulazione delle offerte economiche è la seguente:

<b>Tariffa mensile per fruizione servizi Centro</b>	<b>Composizione della tariffa</b>
€. 900,00 + IVA	Retta diaria (€. 40,91)

La proposta di riduzione tariffaria deve essere formulata con indicazione del ribasso percentuale relativo alla tariffa mensile indicata nella tabella sopra riportata e della retta mensile e diaria risultante.

Al concorrente che avrà praticato il più alto ribasso unico sulla tariffa indicata nella tabella sopra riportata (tariffa mensile), sono attribuiti 20 punti; alle altre offerte sono assegnati punteggi decrescenti calcolati in misura inversamente proporzionale al ribasso più alto secondo la seguente formula:

$$\text{Punteggio da attribuire all'offerta economica X} = (\text{percentuale di ribasso offerta X} / \text{migliore percentuale di ribasso}) \text{ per } 20$$

I soggetti partecipanti devono indicare in Euro, in cifre ed in lettere, nell'offerta economica, la proposta di diminuzione relativa alla voce tariffaria in termini complessivi mensili, nonché l'indicazione della corrispondente retta diaria.

La retta diaria deve essere calcolata come 1/22 della retta mensile risultante dall'offerta presentata.

In ordine alla formulazione dell'offerta economica ai fini della realizzazione dei servizi secondo standard qualitativi adeguati, in considerazione degli elementi di costo medi desumibili nel settore per servizi analoghi, l'Amministrazione non ritiene congrue le offerte che, per la parte relativa ai profili economici sub a), presentino un ribasso rispetto all'importo a base d'asta superiore al 10% fatto salvo le offerte anormalmente basse del valore complessivo dello stesso. Eventuali offerte con ribassi superiori alla percentuale indicata saranno sottoposte a verifica della presunta anomalia, qualora riscontrabili in tal senso secondo i metodi di valutazione previsti.

Per ogni offerta saranno sommati i punteggi relativi ai vari elementi indicati nel punto 11.2. e nel punto 11.4.

## **12. Requisiti per la partecipazione alla selezione.**

### **12.1. Soggetti che possono partecipare alla selezione e requisiti di idoneità professionale.**

Possono partecipare alla selezione tutti i soggetti configurabili come operatori economici del Terzo Settore, esplicitanti attività in forma imprenditoriale come

cooperative sociali, assumendo a riferimento l'elencazione classificatoria riportata nell'art. 34 del D.Lgs. n. 163/2006 in rapporto a quanto previsto dalla legge n. 328/2000, dal d.P.C.M. 30 marzo 2001, nonché dalla L.R. Lombardia n. 1/2008 e dalla L.R. Lombardia n. 3/2008.

Non possono partecipare alla selezione concorrenti che si trovino fra di loro in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile.

L'Amministrazione esclude dalla gara anche i concorrenti per i quali accerta che le relative offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale, sulla base di univoci elementi.

I soggetti che intendono partecipare alla selezione, se cittadini italiani o di altro Stato membro residenti in Italia, sono tenuti a provare la loro iscrizione nel registro della camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura o nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato, o presso i competenti ordini professionali.

Se sono cittadini di altro Stato membro dell'UE non residenti in Italia, essi sono tenuti a provare la loro iscrizione, secondo le modalità vigenti nello Stato di residenza, in uno dei registri professionali o commerciali di cui all'allegato XI del D.Lgs. n. 163/2006, mediante dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato membro nel quale è stabilito.

Per le società cooperative è inoltre richiesta l'iscrizione nel registro prefettizio, mentre per i Consorzi di cooperative è richiesta l'iscrizione allo schedario generale delle cooperative.

## **12.2. Requisiti giuridici di ordine generale.**

I soggetti che intendono partecipare alla procedura selettiva per l'affidamento della concessione dei servizi relativi al Centro devono attestare l'insussistenza, nei loro confronti, delle cause di esclusione previste dall'art. 45 della Direttiva 2004/18/CE, come precisate dall'art. 38 del D.Lgs. n. 163/2006.

In particolare, i soggetti che intendono partecipare alla procedura di selezione per l'affidamento della concessione devono attestare:

a) che non si trovano in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;

b) che nei loro confronti non è pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423 o di una delle cause ostative previste dall'articolo 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575; l'esclusione e il divieto operano se la pendenza del procedimento riguarda il titolare o il direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; il socio o il direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo, i soci accomandatari o il direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice, gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o il direttore tecnico, se si tratta di altro tipo di società;



c) che nei loro confronti non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale; è comunque causa di esclusione la condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, direttiva Ce 2004/18; l'esclusione e il divieto operano se la sentenza o il decreto sono stati emessi nei confronti: del titolare o del direttore tecnico se si tratta di impresa individuale; del socio o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; degli amministratori muniti di potere di rappresentanza o del direttore tecnico se si tratta di altro tipo di società o consorzio. In ogni caso l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nel triennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, qualora l'impresa non dimostri di aver adottato atti o misure di completa dissociazione della condotta penalmente sanzionata; resta salva in ogni caso l'applicazione dell'articolo 178 del codice penale e dell'articolo 445, comma 2, del codice di procedura penale;

d) che non hanno violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55;

e) che non hanno commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;

f) che non hanno commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla stazione appaltante che bandisce la gara, secondo motivata valutazione della stazione appaltante,; o che non hanno commesso un errore grave nell'esercizio della loro attività professionale, accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte della stazione appaltante;

g) che non hanno commesso violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti;

h) che nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara non hanno reso false dichiarazioni in merito ai requisiti e alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara ed ai subappalti, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;

i) che non hanno commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui sono stabiliti;

l) che sono in regola con gli obblighi previsti dall'articolo 17 della L. 12 marzo 1999, n. 68;

m) che nei loro confronti non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo dell'8 giugno 2001 n. 231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione.

I concorrenti attestano il possesso dei requisiti mediante dichiarazione sostitutiva in conformità alle disposizioni del d.P.R. n. 445/2000, in cui indicano anche le eventuali condanne per le quali abbiano beneficiato della non menzione.

Ai fini degli accertamenti relativi alle cause di esclusione di cui al presente punto, si applica l'articolo 43, del d.P.R. n. 445/2000.

In sede di verifica delle dichiarazioni sull'insussistenza delle cause di esclusione l'Amministrazione chiederà al competente ufficio del casellario giudiziale, relativamente ai candidati o ai concorrenti, i certificati del casellario giudiziale di cui all'articolo 21 del D.P.R. 14 novembre 2002, n. 313, oppure le visure di cui all'articolo 33, comma 1, del medesimo decreto n. 313 del 2002.

Ai fini degli accertamenti relativi alle cause di esclusione di cui al presente articolo, nei confronti di candidati o concorrenti non stabiliti in Italia, l'Amministrazione chiederà se del caso ai candidati o ai concorrenti di fornire i necessari documenti probatori, e possono altresì chiedere la cooperazione delle autorità competenti.

Se nessun documento o certificato è rilasciato da altro Stato dell'Unione europea, costituisce prova sufficiente una dichiarazione giurata, ovvero, negli Stati membri in cui non esiste siffatta dichiarazione, una dichiarazione resa dall'interessato innanzi a un'autorità giudiziaria o amministrativa competente, a un notaio o a un organismo professionale qualificato a riceverla del Paese di origine o di provenienza.

### **12.3. Requisiti di capacità economico-finanziaria.**

Gli operatori economici interessati a partecipare alla procedura selettiva per l'affidamento della concessione dei servizi socio-educativi, socio-assistenziali, ricreativi e complementari, nonché delle strutture correlate sono tenuti a dimostrare la loro capacità economica e finanziaria mediante i seguenti elementi:

a) dichiarazione di almeno **un istituto bancario** o intermediari autorizzati ai sensi del decreto legislativo 1 settembre 1993, n. 385, che intrattengano rapporti economici stabili con il soggetto partecipante;

b) bilanci o estratti dei bilanci dell'impresa relativi all'ultimo triennio chiuso (2005, 2006, 2007), ovvero dichiarazione sottoscritta in conformità alle disposizioni del d.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445;

c) dichiarazione, sottoscritta in conformità alle disposizioni del d.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, concernente il fatturato globale d'impresa, almeno pari o superiore ad €. 1.200.000,00 realizzato nel triennio 2006-2007-2008.

Il requisito di cui alla lettera a) è comprovato con dichiarazione di almeno un istituti bancari o intermediari autorizzati ai sensi del D.Lgs. 1 settembre 1993, n. 385 e le dichiarazioni devono essere presentate già in sede di offerta.

I concorrenti attestano il possesso dei requisiti previsto nelle lettere b) e c) mediante dichiarazione sottoscritta in conformità alle disposizioni del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000 n. 445; al concorrente

aggiudicatario è comunque richiesta la documentazione probatoria, a conferma di quanto dichiarato in sede di gara.

#### **12.4. Requisiti di capacità tecnica e professionale.**

Gli operatori economici interessati a partecipare alla procedura selettiva per l'affidamento della concessione dei servizi di gestione del Centro correlate sono tenuti a dimostrare la loro capacità economica e finanziaria mediante i seguenti elementi:

- a) realizzazione per almeno tre anni negli ultimi cinque di almeno un servizio analogo a quello oggetto della presente concessione, con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari, pubblici o privati, dei servizi stessi; se trattasi di servizi prestati a favore di amministrazioni o enti pubblici, esse sono provate da certificati rilasciati e vistati dalle amministrazioni o dagli enti medesimi; se trattasi di servizi prestati a privati, l'effettuazione effettiva della prestazione è dichiarata da questi o, in mancanza, dallo stesso concorrente;
- b) indicazione dei titoli di studio e professionali dei prestatori di servizi o dei dirigenti dell'impresa concorrente e, in particolare, dei soggetti concretamente responsabili della prestazione di servizi, quale il soggetto indicato come coordinatore.

I requisiti previsti nel presente articolo sono provati in sede di gara mediante dichiarazione sottoscritta in conformità alle disposizioni del d.P.R. n. 445/2000.

A seguito dell'aggiudicazione. L'Amministrazione procede alla verifica d'ufficio dei requisiti dichiarati e richiede al concorrente aggiudicatario la documentazione probatoria dei requisiti non verificabili direttamente, a conferma di quanto dichiarato in sede di gara.

#### **13. Partecipazione di associazioni o di raggruppamenti temporanei di imprese e di consorzi.**

Per la partecipazione degli operatori economici in raggruppamento temporaneo di impresa, dei consorzi stabili e dei consorzi ordinari si assumono a riferimento, in analogia, le previsioni stabilite dagli articoli 35, 36 e 37 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.

Il Consorzio deve possedere tutti i requisiti di partecipazione, nonché indicare la propria composizione.

Qualora il Consorzio partecipi tramite alcune delle proprie consorziate, queste ultime devono essere espressamente indicate.

Il possesso dei requisiti di natura tecnica e finanziaria da parte delle singole imprese temporaneamente raggruppate o da parte delle imprese consorziate con le quali il Consorzio partecipa deve essere dimostrato nelle forme e con gli atti richiesti dall'art. 37 del D.Lgs. n. 163/2006.

Ai concorrenti è vietata la partecipazione alla selezione in più di una associazione temporanea o consorzio di concorrenti; agli stessi è altresì vietata la partecipazione alla selezione anche individualmente/singolarmente qualora abbiano preso parte alla selezione stessa anche in associazione o consorzio.

## **14. Modalità di presentazione dell'offerta**

### **14.1. Elementi generali**

L'offerta, unica ed incondizionata, deve essere redatta in lingua italiana e per ogni parte di essa deve essere assolta l'imposta di bollo.

Essa deve essere costituita dai seguenti elementi:

- a) offerta tecnico-qualitativa (elementi progettuali);
- b) offerta economica (elementi economici).

I soggetti che intendono concorrere alla selezione devono redigere l'offerta per il funzionamento del servizio CSE tenendo conto di quanto indicato nel presente bando, nello schema di convenzione e della normativa regionale in materia.

Il testo del bando e della convenzione sopra richiamati sono disponibili per i concorrenti nei siti del Comune di Tradate e del Distretto di Tradate:

<http://www.ufficiodipiano-tradate.it>

<http://www.Comune.tradate.va.it>

oppure può essere richiesto senza alcun onere al seguente indirizzo:

Comune di Tradate

Settore Servizi Sociali

piazza Mazzini n.6 CAP 21049 Città Tradate

Tel.: 0331/286836

e-mail: [ufficiodipiano@comunetradate.it](mailto:ufficiodipiano@comunetradate.it)

### **14.2. Offerta tecnico-qualitativa**

L'offerta tecnico-qualitativa, concretizzata in una relazione illustrativa sottoscritta in ogni sua parte (pagina e copertine) dal legale rappresentante della ditta partecipante, deve rappresentare le modalità di svolgimento dei servizi oggetto dell'affidamento in gestione - concessione, da sviluppare in coerenza con le esigenze dell'Amministrazione per la gestione dei servizi di gestione del centro.

La relazione illustrativa deve essere composta da un massimo di 30 cartelle, in carattere Verdana, corpo 12, interlinea singola.

La redazione della relazione illustrativa dell'offerta tecnico-qualitativa deve essere sviluppata descrivendo il progetto di funzionamento del Centro tenendo conto delle attività e delle modalità di sviluppo specificate nello schema di convenzione (art. 2, punto 2.1.2., attività e modalità di esecuzione), secondo la seguente struttura di indice:

1. Progetto gestionale dei servizi offerti dal Centro, con illustrazione dei seguenti elementi:

Articolazione e modalità di gestione delle attività di sviluppo dei servizi principali (socioeducativi e ricreativi) offerti nel Centro, con particolare riferimento alle specifiche prestazionali indicate nello schema di convenzione.

Elementi-chiave e linee di impostazione per i progetti personalizzati, riferiti ad utenti fruitori dei servizi (socio-educativi e ricreativi) resi dal Centro.

Elementi-chiave e linee di sviluppo dei progetti per i servizi di formazione all'autonomia (SFA), con evidenziazione delle caratteristiche peculiari dei percorsi finalizzati a favorire il recupero o il rafforzamento dell'autonomia di soggetti deboli.

Modalità di organizzazione del lavoro di equipe dedicato all'inserimento e al percorso degli utenti nei servizi principali (socio-educativi e ricreativi) offerti dal Centro.

Modalità di organizzazione e di gestione delle attività di rapporto con le famiglie degli utenti del Centro, finalizzate all'acquisizione di informazioni importanti per l'ottimale sviluppo dei servizi e dei progetti coinvolgenti gli utenti stessi.

Modalità di definizione e di sviluppo dei rapporti con i soggetti istituzionali (Aziende Sanitarie Locali, Comuni, Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona, Fondazioni derivanti da trasformazione IPAB, ecc.) e con i soggetti del Terzo Settore operanti nel sistema di rete in relazione all'inserimento degli utenti ed al seguito delle attività ad essi rivolte.

2. Metodologie per l'ottimizzazione dell'impiego delle risorse umane nell'ambito dei servizi principali (socio-educativi e ricreativi) resi dal Centro, con illustrazione dei seguenti elementi:

Piano di formazione specificamente riferita alle problematiche dei servizi offerti dal Centro per le risorse umane dell'affidatario impegnate nelle attività di gestione della struttura, composto:

a) da elementi operativi con riferimento alla fase di avvio dei servizi, per assicurare massima efficienza alle attività del Centro;

b) da elementi operativi con riferimento al primo triennio di attività, per garantire il consolidamento delle abilità delle risorse umane impegnate;

c) con indicazione delle linee generali di sviluppo e del numero di ore assicurate annualmente nell'arco di durata complessiva della concessione, per garantire la continuità della formazione specifica.

Modalità di contenimento del turn – over degli operatori impegnati nei servizi principali (socio-educativi e ricreativi) offerti dal Centro, al fine di garantire continuità di rapporto tra i soggetti erogatori dei servizi ed i fruitori degli stessi, anche con indicazione delle soluzioni per evitare l'ingenerazione di condizioni di stress peculiare negli stessi operatori (per evitare la sindrome da auto-esclusione / burn-out).

3. Piano degli investimenti realizzabili per il miglioramento funzionale delle strutture del Centro, con illustrazione dei seguenti elementi:

Struttura del piano degli investimenti per la realizzazione di interventi, anche edilizi, per il miglioramento strutturale e funzionale del Centro (esclusi di interventi di adeguamento iniziale previsti dall'art. 11.1 dello schema di convenzione), configurabili come strumentali alla gestione ottimale dei servizi resi dallo stesso, con riferimento ai primi dieci (10) anni di concessione.

Linee-guida per lo sviluppo del piano degli investimenti nel periodo di durata della concessione successivo alla scadenza del primo decennio.

4. Attività integrative dei servizi principali (socio-educativi e ricreativi) previsti dallo schema di convenzione, da attuare nei confronti degli utenti del Centro se richieste e con costi aggiuntivi rispetto alla retta mensile, con illustrazione dei seguenti elementi:

Modalità di organizzazione e di gestione delle attività integrative dei servizi principali (socio-educativi e ricreativi) resi dal Centro a favore degli utenti (previsti dall'art. 2 dello schema di convenzione), finalizzate a sostenere richieste delle famiglie degli utenti del Centro stesso, quali, a titolo indicativo e non esaustivo:

a) attività per gli utenti che permangono nel Centro dopo l'orario di conclusione delle attività (c.d. "attività post Centro");

b) attività da sviluppare autonomamente nel fine settimana, rivolte agli utenti ammessi al Centro.

5. Modalità di gestione delle attività autonomamente realizzabili dall'affidatario (in base all'art. 7 dello schema di convenzione) presso il Centro, non direttamente finalizzati agli utenti del centro ma comunque in ambito sociale, con illustrazione dei seguenti elementi:

Articolazione dell'offerta delle attività autonomamente realizzabili dall'affidatario presso il Centro, a carattere socio-assistenziale e/o socio-educativo, rivolte anche a soggetti non utenti del Centro, con prospettiva riferita ai primi dieci (10) anni di sviluppo dell'attività.

6. Modalità di gestione dei servizi complementari di trasporto offerti agli utenti per la migliore accessibilità al Centro, con illustrazione dei seguenti elementi:

Proposta di costo del servizio per gli utenti, con finalizzazione al contenimento degli stessi secondo dati coerenti con le tariffe (rette) per la fruizione dei servizi tipici (socio-educativi e ricreativi) del Centro.

Modalità di gestione del servizio di trasporto degli utenti, con specifica finalizzazione all'ottimizzazione dell'accesso al Centro.

7. Metodologie per la verifica di andamento dei servizi principali e complementari resi dal Centro, con illustrazione dei seguenti elementi:

Modalità di raccolta, organizzazione e gestione delle informazioni finalizzate a garantire processi di controllo operativo e qualitativo (sviluppati da parte del Comune).

Modalità di organizzazione e di gestione, da parte dell'affidatario, di un sistema di controllo dei processi produttivi dei servizi principali e complementari offerti dal Centro (autocontrollo).

8. Modalità di gestione dei servizi di ristorazione offerti agli utenti per la migliore fruizione delle attività del Centro, con illustrazione dei seguenti elementi:

Modalità di gestione del servizio di ristorazione per gli utenti, con specifica finalizzazione all'ottimizzazione del servizio in relazione alle attività realizzate nel Centro.

L'offerta tecnico-qualitativa deve essere chiusa in apposita busta, debitamente sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura: tale busta deve riportare all'esterno l'indicazione "Offerta tecnico-qualitativa per la selezione per l'affidamento in gestione - concessione di attività connesse a servizi di gestione del Centro per per persone disabili".

### **14.3. Offerta economica**

L'offerta economica, sottoscritta dal legale rappresentante della ditta partecipante, deve rappresentare:

a) la diminuzione delle tariffe applicate al servizio in via ordinaria per i comuni del distretto, con ribasso in percentuale rispetto al quadro tariffario medio indicato al punto 11.4 e con l'indicazione della tariffa mensile e diaria offerta.

In relazione alla componente tariffaria sono ammesse soltanto offerte in ribasso rispetto al valore dato.

Nella busta dell'offerta economica deve essere prodotta da ogni concorrente una busta contenente una relazione sintetica, illustrativa dei valori tariffari proposti (giustificazioni preliminari), che sarà esaminata dall'Amministrazione qualora l'offerta sia rilevata non congrua / anomala.

L'offerta economica deve essere chiusa in apposita busta, debitamente sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura: tale busta deve riportare all'esterno l'indicazione "Offerta economica per la selezione per l'affidamento in gestione - concessione di attività connesse a servizi di gestione del Centro per persone disabili".

### **14.4 Modalità di inoltro all'Amministrazione dell'offerta e della documentazione di partecipazione alla selezione**

L'offerta tecnico-qualitativa e quella economica, unitamente alla busta contenente la documentazione amministrativa e l'istanza di partecipazione alla selezione, devono essere chiuse in un plico, debitamente sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura. Tale plico deve riportare all'esterno l'indicazione "Documentazione di partecipazione e offerta per la selezione per l'affidamento in gestione - concessione di attività connesse a servizi di gestione del Centro Disabili".

Il plico contenente l'istanza di partecipazione alla selezione, la documentazione amministrativa e l'offerta deve pervenire, a pena di esclusione, entro e non oltre **le ore 12,00 del giorno 24.07.2009** all'Ufficio Protocollo del Comune di TRADATE, Piazza MAZZINI, CAP 21049 – TRADATE.

### **14.5. Versamento del contributo art. 1, commi 65-67 legge n. 266/2005 (contribuzione per la partecipazione alla gara).**

I concorrenti devono provvedere al versamento del contributo previsto dall'art. 1, commi 65 e 67 della legge n. 266/2005, secondo quanto specificato dalla

deliberazione 24 gennaio 2008 dell'Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture (AVCP).

Il contributo previsto per la presente gara, in ottemperanza a quanto stabilito dall'art. 2, comma 1 della suddetta deliberazione AVCP, è di € 100,00 per ciascun concorrente.

Nel pagamento della contribuzione deve essere fatto riferimento al CIG (Codice Identificativo Gara) della presente procedura di selezione del contraente, attribuito con n. 032399591F

Il pagamento della contribuzione avviene con le seguenti modalità:

1. mediante versamento on line collegandosi al portale web "Sistema di riscossione" all'indirizzo <http://riscossione.avlp.it> seguendo le istruzioni disponibili sul portale. A riprova dell'avvenuto pagamento, il partecipante deve allegare all'offerta copia stampata dell'email di conferma, trasmessa dal sistema di riscossione.

2. mediante versamento sul conto corrente postale n. 73582561, intestato a "AUT. CONTR. PUBBL." Via di Ripetta, 246, 00186 Roma (codice fiscale 97163520584), presso qualsiasi ufficio postale. La causale del versamento deve riportare esclusivamente:

- il codice fiscale del partecipante;
- il CIG che identifica la procedura.

A comprova dell'avvenuto pagamento, il partecipante deve allegare all'offerta la ricevuta in originale del versamento ovvero fotocopia dello stesso corredata da dichiarazione di autenticità e copia di un documento di identità in corso di validità.

Gli estremi del versamento effettuato presso gli uffici postali devono essere comunicati al sistema on-line di riscossione all'indirizzo <http://riscossione.avlp.it>.

L'Amministrazione è tenuta al controllo, anche tramite l'accesso allo specifico sistema informativo, dell'avvenuto pagamento, dell'esattezza dell'importo e della rispondenza del CIG riportato sulla ricevuta del versamento con quello assegnato alla procedura in corso.

#### **14.6. Attestazione dell'avvenuto sopralluogo.**

Ogni concorrente deve allegare all'offerta copia dell'attestazione di avvenuto sopralluogo, rilasciata dal Responsabile del Procedimento secondo quanto previsto dal precedente art. 3.

#### **15. Formalizzazione degli elementi necessari per la partecipazione alla selezione (domanda di partecipazione con dichiarazione sostitutiva plurima)**

Nella domanda di partecipazione il legale rappresentante del soggetto concorrente o del Consorzio o dei soggetti concorrenti in ATI/RTI deve dichiarare, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000,

a) la forma giuridica e l'iscrizione alla Camera di commercio o ad analogo registro di altro Paese membro dell'UE, come indicato al punto 12.1. (requisiti di idoneità professionale);



- b) l'insussistenza delle cause di esclusione, secondo quanto previsto dal punto 12.2. (requisiti di ordine generale);
- c) il possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria previsti dal punto 12.3.;
- d) il possesso dei requisiti di capacità tecnico-professionale previsti dal punto 12.4.

L'Amministrazione svolgerà le verifiche previste dalla legge (art. 72 del D.P.R. n. 445/2000) sulla veridicità delle dichiarazioni rese e, qualora le stesse risultassero mendaci, procederà presso l'Autorità giudiziaria ai sensi dell'art. 76 ed alla definizione di provvedimento di decadenza dagli eventuali benefici concessi ai sensi dell'art. 75 del D.P.R. n. 445/2000.

#### **16. Operazioni della procedura di selezione e valutazione delle eventuali offerte incongrue.**

La Commissione giudicatrice procederà in seduta pubblica **in data 28.07.2009 alle ore 9.30 presso il Municipio di Tradate** all'apertura dei plichi per la verifica delle istanze di partecipazione alla selezione e della documentazione amministrativa.

La Commissione giudicatrice procederà successivamente in seduta riservata alla valutazione del plico contenente la parte tecnico-qualitativa.

Successivamente, concluse le operazioni di analisi e di valutazione di tale parte dell'offerta, la Commissione, dopo aver dato lettura dei punteggi attribuiti alla parte tecnico-qualitativa delle offerte, procede in seduta pubblica all'apertura delle buste contenenti le parti economiche, dando lettura delle stesse.

All'apertura dei plichi possono essere presenti i legali rappresentanti delle Società partecipanti alla selezione o soggetti da essi designati con delega formale da esibire su richiesta alla Commissione Giudicatrice.

Le operazioni di selezione devono essere svolte nel rispetto del principio di continuità dell'azione amministrativa. La Commissione è tenuta a motivare a verbale ogni eventuale sospensione delle operazioni di selezione.

La Commissione è tenuta a verificare l'eventuale incongruenza delle offerte presentate, in base a quanto previsto dal presente bando, nonché a procedere alla verifica dell'anomalia delle stesse, qualora rilevata.

#### **17. Validità dell'offerta**

L'offerta deve avere validità di almeno 180 giorni a far data dalla scadenza del termine per la presentazione e con l'inoltro all'Amministrazione, fatte salve le possibili cause di esclusione, acquisisce valore di proposta contrattuale irrevocabile ai sensi dell'art. 1329 del Codice Civile.

#### **18. Cauzione provvisoria e cauzione definitiva**

È previsto il versamento di una cauzione provvisoria del 2% del valore complessivo dell'affidamento in gestione - concessione, pari ad €. 23.100,00 a garanzia del buon sviluppo della procedura di selezione.

Gli operatori economici partecipanti possono sciogliere le cauzioni provvisorie ad avvenuta comunicazione degli esiti della selezione.

L'operatore economico individuato come affidatario è tenuta a costituire una cauzione definitiva pari al 5% del valore complessivo dell'affidamento in gestione - concessione (pari ad €. 296.450,00), a garanzia delle obbligazioni derivanti dall'esecuzione della convenzione di servizio.

Sia la cauzione provvisoria che quella definitiva possono essere prestate con fideiussione bancaria o con fideiussione assicurativa.

#### **19. Divieto di subaffidamento / Subaffidamento.**

È fatto divieto al soggetto affidatario di sub-affidare, anche solo in parte, i servizi educativi e comunque i servizi individuati come principali nello schema di convenzione.

Il soggetto affidatario può sub-affidare, previa autorizzazione del Comune referente, i servizi complementari di:

a) trasporto da e per il Centro;

b) ristorazione relativa agli utenti/fruitori del Centro.

In sede di offerta il concorrente deve indicare quali servizi intende eventualmente subaffidare.

#### **20. Adempimenti conseguenti alla selezione.**

L'operatore economico individuato dall'Amministrazione come affidatario è tenuto a produrre tutta la documentazione richiesta entro 15 giorni dal provvedimento di affidamento del servizio ed a sottoscrivere la convenzione di servizio sulla base di specifica comunicazione dell'Amministrazione.

#### **21. Informazioni sulla procedura di selezione.**

Per ogni informazione sulla procedura di selezione i concorrenti possono rivolgersi a Servizio SOCIALE p.zza Mazzini tel. 0331.826836 Fax 0331.826886 e-mail [ufficiodipiano@comunetradate.it](mailto:ufficiodipiano@comunetradate.it) , dalle ore 9.00 alle ore 14.00 nei giorni giovedì

Il bando, lo schema di convenzione e gli atti correlati (planimetrie) possono essere richiesti all'Amministrazione ai recapiti sopra specificati o scaricati dal sito Internet [http:// www. ufficiodipiano-tradate.it](http://www.ufficiodipiano-tradate.it) e [www.comune.tradate.va.it](http://www.comune.tradate.va.it)

#### **22. Responsabile del procedimento.**

Il Responsabile del procedimento di selezione è Dr.ssa Mariella Luciani

#### **23. Informazioni sulla pubblicazione del bando.**

Il presente bando è stato inviato per pubblicazione in GUCE in data 25.05.2009

Tradate, il

Il responsabile del servizio  
Dott.ssa Mariella Luciani